
Sommario

SERGIO ONGER, <i>Presentazione</i>	5
--	---

Filippo Piazza
Architetture dipinte nel Seicento
Tommaso Sandrini e la scuola bresciana

<i>Premessa</i>	9
-----------------------	---

<i>Abbreviazioni</i>	11
----------------------------	----

 Sigle di archivi e biblioteche, 11 - Abbreviazioni bibliografiche, 12

CAPITOLO PRIMO

<i>Origine e vicende della “quadratura” bresciana tra XVI e XVII secolo</i>	13
---	----

 1. «Bressa è 'l fonte de quest'arte»: note di fortuna critica, 13 - 2. Cristoforo e Stefano Rosa tra Brescia e Venezia, 15 - 3. Tommaso Sandrini in Lombardia e in Emilia, 26 - 4. Tipologie prospettiche per le “quadrature” bresciane, 36 - 5. I quadraturisti del Seicento e la scuola locale, 39

CAPITOLO SECONDO

<i>Tommaso Sandrini (1579/80-1630)</i>	47
--	----

 1. Formazione ed esordi, 47 - 2. L'esperienza in Emilia, 63 - 3. Il ritorno a Brescia per i domenicani e gli agostiniani, 86 - 4. I trionfi del terzo decennio, 113 - Appendice. Regesto dei documenti, 144

CAPITOLO TERZO

<i>Comprimari, allievi ed epigoni</i>	183
---	-----

 1. Domenico Bruni, 183 - 2. Faustino Moretti e Giuseppe Arrighini, 204 - 3. Agostino Avanzi, 217 - 4. Ottavio e Pietro Viviani, 224 - 5. Giovanni Battista Gattusi, 260 - 6. Pietro Antonio Sorisene, 264 - 7. Angelo e Ludovico Bracco, 287 - 8. Giuseppe Vittori, 294 - 9. Epigoni e altri maestri, 297

<i>Indice dei nomi</i>	305
------------------------------	-----

<i>Indice dei luoghi</i>	319
--------------------------------	-----

<i>Crediti fotografici</i>	325
----------------------------------	-----